

MICHELLE
BONEV È
«ARTEMISIA
SANCHEZ»
IN QUATTRO
PUNTATE
TVU'

La storia diventa romanzo nella serie tv *Artemisia Sanchez*, tratta dall'omonimo libro di Santo Giuffrè. Quattro puntate dirette da Ambrogio Lo Giudice che vedono protagonista la coraggiosa nobildonna calabrese, figlia di una potente famiglia di Toledo, proprietaria di immensi feudi intorno a Seminara, ai piedi dell'Aspromonte. La giovane, affascinata dalle idee illuministe che arrivano dall'Europa, si oppone a quelle più conservatrici della sua stessa classe sociale e si batte per migliorare le condizioni dei suoi contadini. La lotta si intreccia con l'amore tra la bella eroina e Angelo Falvetti: il destino li ha divisi fin

Michelle Bonev è nata in Bulgaria 37 anni fa.

Storia
d'amore
e
rivoluzione

Personaggi & interpreti

Artemisia Sanchez
Angelo Spinelli
Casimiro Niccolò
Gregorio Grimaldi
Vescovo A. Falvetti

Michelle Bonev
Fabio Fulco
Frédéric van den Driessche
Abraam Fontana
Marco Cocci
Giuseppe Zeno
Ugo Dighero
Lucio Dalla

RAIUNO

LUN. e MAR. prima serata



La Bonev con Lucio Dalla, sopra, e con Frédéric van den Driessche, sotto. A lato, con Fabio Fulco in una scena d'amore e una in Chiesa.



dall'infanzia ma il loro legame resta indissolubile anche se lui prenderà i voti e lei si sposerà con un perfido marchese.

A vestire i panni del protagonista maschile è Fabio Fulco, mentre la bellissima Michelle Bonev dà il volto alla nobile e ribelle Artemisia: «Era una Robin Hood al femminile», dice l'attrice bulgara del suo personaggio, che nella Calabria di fine '700, con i contadini vessati da gabelle imposte da latifondisti senza scrupoli, si schiera dalla loro parte per la modernizzazione di quella terra. «Artemisia arrivava al punto di far rubare ai ricchi, da briganti suoi complici, i proventi delle tasse, per poi restituirli ai contadini». Infatti grazie al bandito Niccolò, interpretato da Marco Cocci, e ai consigli del conte Gri-

maldi, Ugo Dighero, riuscirà nella sua impresa rivoluzionaria.

Nel cast, oltre ad Abram Fontana, nei panni del fratello Casimiro, e l'attore napoletano Giuseppe Zeno, il contadino

Gregorio, troviamo un insolito Lucio Dalla, irrinconoscibile nelle pure vesti del Vescovo Falvetti. Lui contribuirà a salvare Artemisia dai piani diabolici del marito, il principe Spinelli interpretato da Frédéric van den Driessche, che tenta persino di avvelenarla. Ma lei, come dice la Bonev, «andava avanti ad ogni costo, senza curarsi delle conseguenze».

Paola Marzoli

Dal romanzo alla fiction

Santo Giuffrè, autore del romanzo, racconta una vicenda nata nella primavera del 1785, dopo il gran terremoto a Seminara. «Vengono descritti i paesaggi della nostra bella provincia, come le Cascade del Marmarico (a lato) e lo Scoglio dell'Ulivo, insieme a una storia d'amore», ha detto lo scrittore. La fiction è stata infatti girata nella provincia di Reggio Calabria, ma si vede anche Palazzo Chigi di Ariccia, il castello di Bracciano e Matera. «Ci sono nella sceneggiatura luoghi nuovi rispetto al libro, ma la storia d'amore invece è rimasta intatta».